



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 15 OTTOBRE 2023 – VII SETTIMANA DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA

LA PAROLA DEL PAPA

Continuo a seguire con lacrime e apprensione quanto sta succedendo in Israele e

Palestina: tante persone uccise, altre ferite. Prego per quelle famiglie che hanno visto trasformare un giorno di festa in un giorno di lutto e chiedo che gli ostaggi vengano subito rilasciati. È diritto di chi è attaccato difendersi, ma sono molto preoccupato per l'assedio totale in cui vivono i palestinesi a Gaza, dove pure ci sono state molte vittime innocenti. Il terrorismo e gli estremismi non aiutano a raggiungere una soluzione al conflitto tra Israeliani e Palestinesi, ma alimentano l'odio, la violenza, la vendetta, e fanno solo soffrire gli uni e gli altri. Il Medio Oriente non ha bisogno di guerra, ma di pace, di una pace costruita sulla giustizia, sul dialogo e sul coraggio della fraternità.

Rivolgo un pensiero speciale alla popolazione dell'Afghanistan, che sta soffrendo a seguito del devastante terremoto che l'ha colpita, provocando migliaia di vittime, tra cui molte donne e bambini, e di sfollati. Invito tutte le persone di buona volontà ad aiutare questo popolo già così tanto provato, contribuendo, in spirito di fraternità, ad alleviare le sofferenze della gente e a sostenere la necessaria ricostruzione.

LA PREGHIERA PER IL SINODO

Per i vescovi e tutti i partecipanti all'Assemblea sinodale, perché dall'ascolto dello Spirito Santo, scaturiscano proposte, affinché l'intero Popolo di Dio, in una dinamica di comunione, possa sentirsi realmente partecipe alla vita della Chiesa ed essere testimonianza viva ed attraente della novità del Vangelo nel mondo.

Un appello da Gerusalemme: La pace è l'unica soluzione

di Ibrahim Faltas Vicario della Custodia di Terra Santa

Ottobre 1973 - ottobre 2023: sono passati cinquanta anni dalla guerra di Yom Kippur, tra Israele ed Egitto, e da allora mai abbiamo visto in questa Terra una violenza come in questi giorni.

Siamo stati tutti colti di sorpresa, nessuno si aspettava una guerra così devastante che in un solo giorno ha fatto più di 1000 morti israeliani e circa 500 palestinesi di Gaza.

Abbiamo sentito la voce del mondo intero, che ha inviato messaggi di vicinanza e di condanna di questa guerra sia agli israeliani che ai palestinesi.

Purtroppo penso che questa guerra sia l'apice e l'epilogo di un disinteresse, da parte di tutti, in questi lunghi anni, di risolvere il problema del conflitto mediorientale.

Chiedo alla comunità internazionale di intervenire subito, di trovare una soluzione affinché sia estirpato radicalmente il cancro della violenza e della guerra.

Questa guerra sta mettendo ancora più in pericolo le fragili speranze di pace che sembravano delinearsi.

Vi prego di non aspettare! La guerra attuale potrebbe essere lunga, senza via d'uscita; le fragili speranze di pace che sembravano delinearci un po' all'orizzonte stanno andando completamente in fumo.

La comunità internazionale è chiamata oggi, a fare uno sforzo molto molto più grande per riprendere i fili e tentare di arrivare a una soluzione pacifica, che è l'unica strada da percorrere per evitare il ripetersi di conflitti.

Gerusalemme è sempre contesa è inevitabilmente diventa il cuore del conflitto! Hamas ha definito questa guerra "Il diluvio di Al-Aqsa" riportando l'attenzione sul nome di Gerusalemme.

I nostri cuori sono ricolmi di tristezza nel vedere tutti questi morti per strada, nelle loro auto, nelle loro case.

Ci troviamo a vivere in una situazione inimmaginabile!

Chiedo in questo messaggio alla comunità internazionale di agire, con forza e determinazione, non importa per chi simpatizza; abbiamo bisogno di un intervento mirato e concreto che riporti la pace in questa Terra.

Basta guerra,

Basta morte,

Vogliamo tornare a vivere!

Vogliamo la Pace!

Vogliamo Gerusalemme città libera e santa per l'umanità!

Dieci anni di operazioni militari tregue e negoziati interrotti

di Luca m. Possati

Le terribili immagini che arrivano da Israele e dalla Striscia di Gaza sono solo l'ultimo tragico capitolo di una storia che affonda le sue radici nel Novecento. A cinquant'anni dallo scoppio della guerra del Kippur, un conflitto che ha profondamente influenzato le relazioni tra Israele e i suoi vicini arabi, le armi tornano a risuonare in Terra Santa. Se vogliamo capire davvero quello che sta accadendo e quali possono essere i futuri sviluppi, è dunque essenziale guardare indietro, alle operazioni militari che hanno segnato gli ultimi dieci anni e all'evoluzione del contenzioso tra israeliani e palestinesi.

Dal 2013 al 2022, la Striscia di Gaza è stata spesso al centro dell'attenzione globale a causa delle frequenti operazioni militari e delle tensioni persistenti tra Israele e Hamas, il principale movimento politico e paramilitare palestinese che governa la Striscia, di ispirazione fondamentalista islamica sunnita, e definita come organizzazione terroristica da molti Stati. Questi conflitti, sebbene in un contesto diverso da quello della guerra del Kippur, hanno continuato a plasmare la complessa dinamica tra israeliani e palestinesi, influenzando la percezione internazionale del conflitto e le speranze di una soluzione duratura. A partire dall'operazione "Piombo Fuso" nel 2008-2009, passando per "Margine Protettivo" nel 2014, fino agli scontri del 2021, ogni operazione ha portato con sé storie di tragedia, resistenza, speranza e disperazione. Ogni conflitto ha evidenziato la fragilità della pace nella regione e la necessità urgente di una soluzione che affronti le radici profonde del disaccordo.

Nel luglio-agosto del 2014, la tensione ha raggiunto un punto culminante con l'Operazione "Margine Protettivo", durata sette settimane. Questa operazione fu scatenata da una serie di eventi tragici, tra cui l'uccisione di tre adolescenti israeliani, il lancio di razzi da Gaza verso Israele e l'assassinio di un adolescente palestinese a Gerusalemme. La risposta fu marcata da intensi bombardamenti aerei, attacchi con artiglieria e un'incursione terrestre. Il conflitto causò la morte di oltre 2.100 palestinesi e 73 israeliani, con significativi danni alle infrastrutture di Gaza.

Pochi anni dopo, nel 2018, ebbe inizio una serie di proteste al confine tra Gaza e Israele. Conosciute come la "marcia del ritorno", queste manifestazioni erano volte a rivendicare il diritto al ritorno dei rifugiati palestinesi e a protestare contro il blocco di Gaza da parte di Israele.

Durante le proteste, si registrarono violenti scontri tra migliaia di palestinesi e l'esercito israeliano. Centinaia le vittime e i feriti, tra quali anche militari israeliani.

Nel maggio del 2019, un ulteriore picco di tensione fu innescato da un'intensificazione del lancio di razzi da Gaza. Israele rispose con bombardamenti aerei mirati a colpire obiettivi di Hamas e della Jihad islamica. I combattimenti portarono alla morte di oltre 20 palestinesi e di 4 israeliani. Il cessate il fuoco venne raggiunto grazie alla mediazione dell'Egitto e delle Nazioni Unite. La situazione, tuttavia, non si placò immediatamente; numerosi scontri furono registrati anche dopo il raggiungimento dell'intesa.

Poco meno di due anni dopo, in seguito agli scontri a Gerusalemme causati dall'evacuazione di famiglie palestinesi nel quartiere di Sheikh Jarrah, le violenze ripresero su larga scala. Le tensioni sfociarono in un altro ciclo di violenza, con il lancio di razzi da Gaza verso Israele e intensi bombardamenti aerei israeliani su Gaza. Durante il conflitto, Hamas e altre fazioni militanti lanciarono migliaia di razzi verso Israele, mirando a città come Tel Aviv e Gerusalemme. Israele, dal canto suo, condusse una campagna aerea contro obiettivi a Gaza, colpendo infrastrutture di Hamas e della Jihad islamica. Più di 200 palestinesi, tra cui numerosi civili e bambini, furono uccisi negli attacchi, mentre 12 israeliani, inclusi un bambino e un soldato, persero la vita. La Striscia di Gaza subì danni significativi alle sue infrastrutture, con interruzioni nei servizi essenziali come l'acqua e l'elettricità. Anche in Israele ci furono danni significativi a edifici e infrastrutture. Un cessate il fuoco venne annunciato il 21 maggio grazie a una complessa mediazione internazionale. Gli scontri del 2021 sono stati particolarmente notevoli anche per il loro contesto, avvenendo in un momento di crescente tensione anche all'interno di Israele tra le comunità ebraica e araba, e per la vasta copertura mediatica e la reazione internazionale che hanno suscitato.

Nel corso di questi anni, la comunità internazionale ha fatto numerosi tentativi per trovare una soluzione duratura al conflitto. Il contenzioso tra israeliani e palestinesi è uno dei conflitti più complessi e duraturi della storia contemporanea, con radici che risalgono a più di un secolo fa. Tra i punti cruciali del negoziato ci sono:

1) Il territorio: la questione della terra è centrale. Le frontiere tra Israele e un futuro Stato palestinese, in particolare i confini del 1967 rispetto alle attuali insediamenti e territori occupati, sono fonte di contenzioso. La presenza e l'espansione degli insediamenti israeliani in Palestina sono considerate illegali secondo il diritto internazionale e sono un ostacolo alla pace.

2) Lo status di Gerusalemme: Gerusalemme è una città sacra per cristiani, ebrei e musulmani. Israeliani e palestinesi la rivendicano entrambi come loro capitale. La questione dello status di Gerusalemme Est, occupata da Israele nel 1967 e poi annessa, è particolarmente controversa.

3) I rifugiati: la questione dei rifugiati palestinesi è una delle più delicate. Riguarda il diritto al ritorno dei palestinesi espulsi o fuggiti dalle loro case durante la guerra del 1948 e le loro successive generazioni.

4) La sicurezza: Israele sottolinea la necessità di garantire la sua sicurezza, citando attacchi terroristici e lanci di razzi. Dall'altro lato, i palestinesi denunciano la presenza militare e le restrizioni nei territori occupati come una forma di oppressione e discriminazione.

5) Il riconoscimento reciproco: la non-accettazione e il non-riconoscimento di Israele come Stato ebraico da parte dei palestinesi sono altri due punti importanti. D'altra parte, il riconoscimento e l'accettazione di uno Stato palestinese sovrano e indipendente sono una richiesta fondamentale dei palestinesi.

6) Le reciproche accuse di incitamento: entrambe le parti si accusano a vicenda di incitare alla violenza e all'odio, tramite media, educazione e discorsi pubblici.

7) Acqua e risorse: la distribuzione e l'accesso alle risorse idriche nella regione, particolarmente scarse, sono una questione controversa, con i palestinesi che accusano Israele di monopolizzare l'accesso all'acqua.

Pace e riconciliazione in Medio Oriente, MARTEDÌ 17 ottobre

Giornata nazionale di digiuno e preghiera

La Chiesa ambrosiana aderisce all'iniziativa della Cei che ha accolto l'appello del cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini. Per le Messe del 15 ottobre proposta un'intenzione di preghiera

La Presidenza della Cei ha deciso di promuovere una Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. La data scelta è martedì 17 ottobre, in comunione con i cristiani di Terra Santa secondo le indicazioni del cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini. Anche la Diocesi di Milano aderisce all'iniziativa, diffondendo l'invito alle Comunità pastorali e alle parrocchie.

Nel frattempo, domenica 15 ottobre, in tutte le celebrazioni eucaristiche, può essere adottata questa intenzione: «Padre misericordioso e forte: “tu non sei un Dio di disordine, ma di pace”. Spegni nella Terra Santa l'odio, la violenza e la guerra, perché rifioriscano l'amore, la concordia e la pace. Preghiamo».

Le parole di Pizzaballa

«A nome di tutti gli Ordinari di Terra Santa, invito tutte le parrocchie e comunità religiose a una giornata di digiuno e di preghiera per la pace e la riconciliazione»: questo quanto affermato dal cardinale Pizzaballa annunciando il giorno di digiuno e astinenza e di preghiera.

«Si organizzino momenti di preghiera con adorazione eucaristica e con il rosario alla Vergine Santissima – si legge nella nota firmata dal neo porporato».

«È questo il modo in cui ci ritroviamo tutti riuniti, nonostante tutto, e incontrarci nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione», prosegue la nota nella quale si esprime «grandi dolore e sgomento per quanto sta accadendo. Ancora una volta ci ritroviamo nel mezzo di una crisi politica e militare. Siamo stati improvvisamente catapultati in un mare di violenza inaudita. L'odio, che purtroppo già sperimentiamo da troppo tempo, aumenterà ancora di più, e la spirale di violenza che ne consegue e creerà altra distruzione. Tutto sembra parlare di morte». Da qui l'invito a pregare e digiunare per la pace.

OSNAGO: PROGRAMMA PER LA GIORNATA DI DIGIUNO E PREGHIERA PER LA PACE

- Ore 17.30 Rosario per la Pace
- Ore 18.00 S. Messa per la Pace;
- segue adorazione Eucaristica silenziosa
- Ore 20.00 Veglia di preghiera (fino alle ore 20.45)

PROGRAMMA SALA CINEMATOGRAFICA "DON G. SIRONI"

Sabato 14 Ottobre- ore 21.00 ASTEROID CITY

Domenica 15 Ottobre ore 18.15 e ore 21.00 ASTEROID CITY

Lunedì 16 Ottobre ore 21.00 ASTEROID CITY in lingua originale

Mcoledì 18 e Sabato 21 Ottobre ore 21.00

IL CAFTANO BLU

Domenica 22 Ottobre ore 18.15 e ore 21.00

Lunedì 23 Ottobre ore 21.00

KAFKA A TEHERAN

3°

2023

Giornata della Meraviglia

22 OTTOBRE

PROGRAMMA

15.00 IN ORATORIO
ATTIVITÀ PER RAGAZZI:
 Disegno della meraviglia
 Braccialetto della meraviglia
 Laboratorio dei "pani della "guerra"
 Canzone della meraviglia

17:00 PREGHIERA

17.30 MERENDA

PER TUTTI!!
IN ORATORIO

L'AMARANTO È IL COLORE DELLA MERAVIGLIA

CONCLUDEREMO LA GIORNATA CON UN MERAVIGLIOSO LANCIO DI BOLLE DI SAPONE

LABORATORI:
 LE 12 "FATICHE" DEI BIMBI DELLA GUERRA

Con il contributo di Regione Lombardia

In collaborazione con AVIS

Con il sostegno di LABOTEK diagnostics s.r.l. eco-to-go sonitus

ASSEMBLEA SINODALE DECANALE: COME È ANDATA?

di Beatrice Biffi

Durante la serata di martedì 10 ottobre, presso l'oratorio di Verderio Inferiore si è tenuto un incontro promosso dall'Assemblea Sinodale Decanale, dove il rapporto giovani-adulti è stato il protagonista.

I giovani di Osnago e Montevecchia hanno presentato i propri lavori relativi al tema, realizzati durante il corso dell'estate, per poter dar voce a cosa loro vorrebbero che gli adulti imparassero e cercassero di fare per poter creare un dialogo tra le due parti.

Inoltre, hanno esposto come un adulto, secondo loro, dovrebbe mettersi all'ascolto, evitando i tanti pregiudizi che contornano la figura dell'adolescente di oggi, dedicandogli tempo e non sottovalutando le loro preoccupazioni. In molte occasioni non si sentono del tutto compresi e per questo tendono a non voler instaurare un dialogo, ma preferiscono creare barriere.

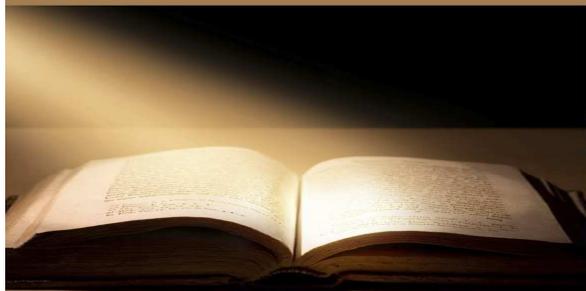
Evidenziando come gli adulti un tempo siano stati ragazzi anche loro.

L'incontro è proseguito poi con la presentazione di un sondaggio realizzato dal Liceo Agnesi di Merate, dove alla base si trovavano i risultati di un'inchiesta relativa a come i ragazzi si sentano nel nucleo familiare, con anche tutte le pressioni scolastiche. La dottoressa Daniela Genesini è intervenuta poi per ringraziare i ragazzi del lavoro svolto, soffermandosi su alcuni punti da loro proposti e affermando che non c'è soluzione per creare un rapporto "perfetto", ma di continuare a seminare giorno per giorno, per poi poter raccogliere durante il cammino. In conclusione, Monsignor Cesena, nuovo vicario episcopale di Lecco, ha voluto anche lui ringraziare tutti i presenti e soprattutto gli adolescenti, mettendo in rilievo come molte volte non è che non si ha del tempo per mettersi all'ascolto, ma non lo si vuole avere, invitando tutti a impegnarsi affinché si possa migliorare.

zona pastorale III LECCO Parrocchia di OSNAGO

quinto cammino **CORSO BIBLICO** Chiesa Parrocchiale "S. Stefano" in Osnago

Gli incontri, previa ISCRIZIONE, si svolgeranno in Chiesa Parrocchiale S. Stefano di Osnago (Lc), p.zza Vittorio Emanuele II° o in *modalità online, piattaforma youtube* da specificare al momento dell'iscrizione dalle ore 21.00 alle ore 22.30
- Nelle vicinanze ampi parcheggi -



La quota di partecipazione (in presenza o online) comprensiva delle dispense dei relatori è di: € 20
Per marito/moglie, e per genitori/figli: € 30 complessivi da saldare entro la prima serata del Corso.
Per iscriversi visitare la pag.
www.parrocchiaosnago.it
e-mail: corsobiblico@cpoosnago.it

Prima tappa: don MASSIMILIANO SCANDROGLIO
"Docente stabile di Sacra Scrittura - Vice Direttore di Sezione - Seminario Arcivescovile"

«LA VITA COME DONO E VOCAZIONE»

24-10-2023	"Il progetto di vita di Dio - Gen 1 - inno alla creazione e al Creatore
7-11-2023	"L'uomo come collaboratore del progetto di Dio" Gen 2 - racconto di creazione
14-11-2023	"L'illusione del peccato, la potenza della divina misericordia" Gen 3 - il peccato "di sempre"
21-11-2023	"La natura mortale del peccato" Gen 4 - I fratelli Caino e Abele
28-11-2023	"La speranza di una vita nuova" Gen 6-8-9 - la "nuova alleanza" dopo il diluvio

Seconda tappa: don FRANCO MANZI
"Docente stabile ordinario di Sacra Scrittura e Ebraico"

«COME UN SAPIENTE ARCHITETTO IO HO POSTO IL FONDAMENTO» Vita ecclesiale e missione secondo la Prima Lettera di san Paolo ai Corinzi

9-1-2024	"Noi predichiamo Cristo crocifisso" Missione di Paolo e nascita della Chiesa di Corinto
16-1-2024	"Se non avessi l'amore..." Carismi dello Spirito e agapè di Cristo in 1 Cor 12-14
23-1-2024	"Questo lo dico per il vostro bene, non per gettarvi un laccio" Risposte di Paolo sul matrimonio in 1 Cor 7
30-1-2024	"Cristo è risuscitato il terzo giorno" Annuncio del Crocifisso risorto in 1 Cor 15
6-2-2024	"Se non esiste risurrezione dai morti..." Annuncio della risurrezione universale in 1 Cor 15

AGENDA DELLA SETTIMANA

Martedì 17 ottobre, in mattinata, presbiterio decanale; alle ore 20.00 in oratorio cena per adolescenti e giovani che lo desiderano; alle ore 21.00 faranno una revisione delle diverse esperienze estive.

GIORNATA NAZIONALE DI DIGIUNO E PREGHIERA PER LA PACE

Mercoledì 18 ottobre: ore 14.30 doposcuola, ore 16.30 catechesi iniziazione cristiana, ore 16.45 gruppo medie. Alle ore 17.00 la pedagoga prof.ssa Todaro, incontra i genitori della scuola materna.

Giovedì 19 ottobre, gruppo giovanile decanale, presso oratorio di Verderio Inferiore: Ore 19.30 possibilità di cena, ore 21.00 incontro

Venerdì 20 ottobre, ore 16.45 secondo incontro scuola chierichetti (ritrovo giardino casa parrocchiale)

Sabato 21 ottobre: ore 9.30 presso casa parrocchiale, seduta congiunta dei consigli pastorale e d'oratorio. Inizio di un lavoro di discernimento sull'oratorio.

Sabato 21 ottobre, 20.45 in Duomo di Milano, VEGLIA MISSIONARIA; I 18ENNI DELLA DIOCESI CONSEGNA ALL'ARCIVESCOVO LA REGOLA DI VITA.

Domenica 22 ottobre: DOMENICA MISSIONARIA: S. Messa 10.30 mandato educativo a catechisti, educatori, animatori; ore 15.00 in oratorio, DOMENICA DELLA MERAVIGLIA IN ORATORIO PER RAGAZZI.

Benedizioni famiglie, S. Natale 2023

Lunedì 23 Ottobre, dalle ore 17.00, P.za Santuario - P.za Loreto– via Adda– Via Milano

Martedì 24 Ottobre, dalle ore 17.00, Via per Ronco

Mercoledì 25 Ottobre, dalle ore 17.00, Via per Tecnica – Via Trento pari dal 44 al 2 – P.za V. Emanuele

Giovedì 26 Ottobre, dalle ore 17.00, Via Trento 21-23 Via Spinella

Venerdì 27 Ottobre, dalle ore 17.00, Via Stoppani e Via Privata Magni

Lunedì 30 Ottobre, dalle ore 17.00, Via Trento Dispari dall'1 al 19

Venerdì 3 Novembre, dalle ore 17.00, Via Gorizia

Lunedì 6 Novembre, dalle ore 17.00, Via Pinamonte e Via V. Veneto

Martedì 7 Novembre, dalle ore 17.00, Via Roma n. pari

Mercoledì 8 Novembre, dalle ore 17.00, Via J. Lennon e Via Montale

Giovedì 9 Novembre, dalle ore 17.00, Via Roma n. dispari

Venerdì 10 Novembre, dalle ore 17.00, Via Volta

Lunedì 13 Novembre, dalle ore 17.00, Via Manzoni

Martedì 14 Novembre, dalle ore 17.00, Via Cantù – Via Grigna – Via Bellini

Mercoledì 15 Novembre, dalle ore 17.00, Via Resegone da n. 1 a 10

Giovedì 16 Novembre, dalle ore 17.00, Via Resegone da n. 12 a 22

Venerdì 17 Novembre, dalle ore 17.00, Via Martiri d. Liberazione – Via delle Robinie

Lunedì 20 Novembre, dalle ore 17.00, Via XXV Aprile n. 7-9-15

Martedì 21 Novembre, dalle ore 17.00, Via XXV Aprile n. 19 e n. pari

Mercoledì 22 Novembre, dalle ore 17.00, Via delle Marasche

Giovedì 23 Novembre, dalle ore 17.00, Via Donizetti

Venerdì 24 Novembre, dalle ore 17.00, Via Bergamo n. 1-2/1 – 3-5

Lunedì 27 Novembre, dalle ore 17.00, Via Bergamo 2-7-11

Martedì 28 Novembre, dalle ore 17.00, Via Bergamo 2/4-4A-4B

Mercoledì 29 Novembre, dalle ore 17.00, Via XX Settembre da 2 al 10

Giovedì 30 Novembre, dalle ore 17.00, Via XX Settembre dal 6 al 12 – Via Mazzini

Venerdì 1 Dicembre, dalle ore 17.00, Via Ilaria Alpi n. 3A -B - C

Lunedì 4 Dicembre, dalle ore 17.00, Via Ilaria Alpi n. 3 –C/2 – D - E

Martedì 5 Dicembre, dalle ore 17.00, Via Papa Giovanni XXIII n. 5-12-14

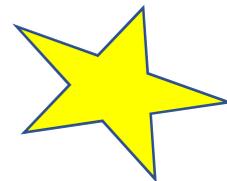
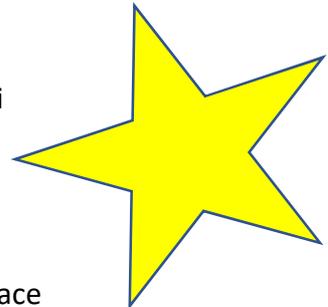
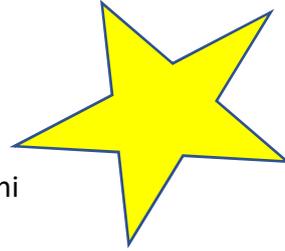
Mercoledì 6 Dicembre, dalle ore 17.00, Via Papa Giovanni XXIII n. 1 – P.za della Pace

BENEDIZIONE FABBRICHE – NEGOZI: Da Lun. 11 a Gio. 14 Dicembre: richiedere la benedizione telefonando in segreteria parrocchiale entro mercoledì 6 dicembre (03958129, Lun. e Mar. 16.30-19.00, da Mer. a Ven. 10.30 - 12.00)

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE NON VISITATE

Domenica 26 Novembre in P.za J. Gutenberg, ore 17.00

Domenica 3 Dicembre presso Madonna delle Grazie alle Orane, ore 17.



PROGRAMMA LITURGICO – VII dopo il Martirio

DOMENICA 15 OTTOBRE – DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO-CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI – Bar 3,24-38 / Sal 86 / 2Tm 2,19-22 / Mt 21,10-17	Ore 8,30 S.MESSA per Ripamonti Luigi, Fumagalli Anna e Pozzi Anna Ore 10,30 S.MESSA – ANNIVERSARI DI MATRIMONIO Ore 18,00 – S.MESSA per Borghetti Piergiorgio (Anniversario)
Lunedì 16 OTTOBRE - Ap 1,1-8 / Sal 96 / Gv 1,40-51	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 S.MESSA per Giuseppe e Genitori; Fam.Mauri-Zanetti
Martedì 17 OTTOBRE –Ap 1,10; 2,1-7 / Sal 7 / Mc 3,13-19 GIORNATA NAZIONALE DI DIUGNO E PREGHIERA PER LA PACE	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 - S.MESSA per Gallon Antonio, Donadel Elisabetta, Cusa Antonio e Mazzeo Paola – SEGUE ADORAZIONE E ALLE ORE 20..00 VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE IN TERRA SANTA
Mercoledì 18 OTTOBRE – At 1,1-8 / Sal 88 / Col 4,10-16.18 / Lc 10,1-9 144 / Lc 21,20-24	Ore 7,30 LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Nava Luigi Ore 20,45 (Santuario) - S.MESSA
Giovedì 19 OTTOBRE – Ap 1,10; 3,1-6 / Sal 16 / Lc 10,1b-12	Ore 7.30 LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Grignoli Irma
Venerdì 20 OTTOBRE - Ap 1,10; 3,14-22 / Sal 14 / Lc 8,1-3	Ore 9,30 S.MESSA per Don COSTANTINO; Fam.Mandelli
Sabato 21 OTTOBRE – Dt 18,9-14 / Sal 96 / Rm 1,28-32 / Lc 5,1-11 8,1-2 / Gv 2,13-22	Ore 15,30-17,30 Confessioni Ore -15,30-17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA PROPRIA DELLA VIGILIA per Defunti CLASSE 1953
DOMENICA 22 OTTOBRE – I DOPO LA DEDICAZIONE At 10,34-48a / Sal 95 / 1 Cor 1,17b-24 / Lc 24,44-49a	Ore 8,30 S. MESSA Ore 10,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30
sabato e viglie ore 18.00
domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 –18.00

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven
Via S. Anna 1 TELEFONO: 03958129 MAIL: osnago@chiesadimilano.it

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte sante messe domenicali	658,00	Telepass CPO	6,90
Offerte per suffragio	320,00	Acqua da febbraio a luglio 2023	707,00
Offerte per oratorio da gruppo alpini	100,00		
Offerta per libretti lettera pastorale	40,00		
Offerte per adotta una famiglia	50,00		
Offerta per sacramenti	100,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 1/10 al 7/10/2023. Come sempre ringraziamo tutti i fedeli per la generosità che dimostrano di avere per le attività parrocchiali. Un grazie particolare al gruppo Alpini: non solo per l'offerta devoluta alla parrocchia ma soprattutto per la loro attiva presenza a sostegno delle tante manifestazioni (ecclesiali e non).